

PLAYER 250 SC

Fungicida sistemico per vite da vino e cereali
Sospensione concentrata

Partita n.:

COMPOSIZIONE

Tebuconazolo g 24,4 (= 250 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea. H361d – Sospettato di nuocere al feto. H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P261 – Evitare di respirare gli aerosol. P272 – Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P273 – Non disperdere nell'ambiente. P280 – Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso. P281 – Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. P308 + P313 – In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P302 + P352 – In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333 + P313 – In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P363 – Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. P391 – Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405 – Conservare sotto chiave. P501 – Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme locali / nazionali vigenti.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI

EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.



Nufarm Italia S.r.l. Viale Luigi Majno, 17/A - 20122 MILANO (MI)
Sede operativa: Via Guelfa, 5 – Bologna. Tel. 051 0394022

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Diachem S.p.A., U.P. Sifa – Caravaggio (BG)

DISTRIBUITO DA:

Diachem S.p.A. – Via Tonale, 15 – 24061 Albano S. Alessandro (BG). Tel 0363 355611

Contenuto netto: ml 100 – 200 – 250 – 500; litri 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 10

Registrazione Ministero della Salute n. 13252 del 25/03/2011



ATTENZIONE

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. METABOLISMO: dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Consultare un Centro Antiveneni

CARATTERISTICHE

PLAYER 250 SC è un fungicida sistemico che agisce in modo preventivo, curativo ed eradicante, si impiega nella difesa contro l'Oidio della vite e delle principali patologie dei Cereali e Tappeti erbosi.

Le dosi riportate si riferiscono all'impiego di irroratrici a volume normale (1000 litri d'acqua/ha); nel caso si utilizzassero attrezzature a volume ridotto, aumentare di conseguenza la dose in modo che la quantità di prodotto distribuito per ettaro rimanga la stessa.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO

VITE DA VINO:

per il controllo dell'Oidio (*Uncinula necator*) impiegare 40 ml/ha intervenendo ogni 10 – 14 giorni in miscela o in alternanza a prodotti aventi differente meccanismo di azione.

CEREALI (Frumento, Orzo, Segale e Avena):

intervenire alla dose di 1 l/ha per il controllo di:

- Oidio (*Erysiphe graminis*), Ruggini (*Puccinia spp.*), *Septoria spp.*, *Pyrenophora teres*, *Rhynchosporium secalis*, 1 – 2 trattamenti a partire dalla fase di accestimento a quella di spigatura intervenendo ai primi sintomi della malattia.

- Fusariosi della spiga (*Fusarium spp.*) intervenire in fase di piena fioritura.

Inoltre, il prodotto esplica una buona azione collaterale contro le "Malattie del piede" (*Fusarium spp.*, *Pseudocercospora herpotrichoides*, *Ophiobolus graminis*)

FRUTTA A GUSCIO:

per il controllo dell'Antracnosi (*Gnomonia lectostyla*), e della necrosi apicale bruna (*Fusarium spp.*, *Alternaria spp.*, *Colletotrichum spp.*, *Phomopsis spp.*), effettuare 2 trattamenti a distanza di 14 giorni a partire dalla fioritura, alla dose di 60 ml/ha.

TAPPETI ERBOSI:

per il controllo di *Microdochium nivale*, *Sclerotinia homeocarpa* e *Rhizoctonia solani*, intervenire alla comparsa dei primi sintomi alla dose di litri 1,5-2 /ha. Utilizzare un volume d'acqua / ha pari a 600-800 litri. In base all'andamento epidemico della malattia, se necessario, ritrattare a distanza di 10-20 giorni. A seguito di un intervento su tappeti erbosi, è obbligatorio evidenziare con appositi cartelli il divieto di accesso all'area trattata per le 48 ore successive al trattamento.

| Coltura | Parassita | Dose max. f.c. (ml/ha) | Dose max. f.c. (ml/ha) |
|-------------------------------|---|------------------------|------------------------|
| Frumento, Orzo, Avena, Segale | Oidio, Ruggini, Fusarium, Septoria | 250 | 1000 |
| Vite da vino | Oidio | 40 | 400 |
| Noce ed altri frutti a guscio | Antracnosi e necrosi apicale bruna. | 60 | 600 |
| Tappeti erbosi | Microdochium nivale, Sclerotinia, Rhizoctonia | 250 | 2000 |

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Evitare che donne utilizzino il prodotto o siano ad esso comunque esposte. Durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare occhiali protettivi, guanti e tuta da lavoro. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

| Coltura | N. max. Trattamenti | Volume d'acqua utilizzato (litri ad ettaro) |
|-------------------------------|---------------------|---|
| Frumento, Segale | 2 | 400-600 |
| Orzo, Avena | 1 | 400-600 |
| Vite da vino | 3 | 1000 |
| Noce ed altri frutti a guscio | 2 | 1000 |
| Tappeti erbosi | 2 | 600-800 |

AVVERTENZA: Per lavorazioni agricole entro il periodo di 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il periodo di carenza.

INTERVALLO DI SICUREZZA:

- **30 giorni** su vite da vino.
- **35 giorni** su frumento e segale.
- interrompere i trattamenti a fine fioritura per orzo e avena.

RISCHI DI NOCIVITA':

il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici. Evitare che donne in età fertile adoperino il prodotto o siano ad esso professionalmente esposte.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Conservare al riparo dal gelo - Da non applicare con mezzi aerei - Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua - Da non vendersi sfuso - Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti - Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente - Non operare contro vento - Il contenitore non può essere riutilizzato - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.